



## **RESOCONTO INCONTRO CON CAPO DI GABINETTO 15.06.2021**

Oggi si è svolto un incontro attraverso il quale il Capo di Gabinetto ha illustrato la bozza di DPCM con cui viene modificato l'atto 169 del 2019, a seguito della sottrazione delle competenze sul Turismo. Rivendichiamo un certo ruolo nell'aver avuto preliminarmente alla riunione la documentazione informativa; lo abbiamo chiesto con formale email all'Amministrazione a beneficio di tutti e l'abbiamo ricevuta ieri sera alle 22.34, orario che ben predispose ad un ragionamento complessivo su una materia così delicata.

Sorvolando sulle revisioni lessicali che aggiornano la denominazione del Ministero in "della Cultura" e che sopprimono i riferimenti al turismo, le novità – perché ce ne sono – fanno riferimento a tre macroinsiemi, come peraltro ha sottolineato il prof. Casini.

- 1) **PNRR**: il dl 77/2021 prevede che, per lo svolgimento dei progetti legati al PNRR, venga introdotta una struttura di coordinamento, identificata come *Unità di missione* in capo al Segretariato Generale; sarà un ufficio dirigenziale generale. La parte esecutiva è affidata alla Soprintendenza Speciale per il PNRR, ufficio dirigenziale generale volutamente coincidente con l'incarico conferito al Direttore Generale ABAP e per il quale è previsto un emolumento aggiuntivo rispetto alle attività caratterizzanti l'ordinario. Avevamo già in altra sede espresso perplessità rispetto all'esistenza di tale (sovra)struttura, per una serie di ragioni. Si avvale di una segreteria tecnica (composta da chi e in che modo?) con un *budget* per il funzionamento (anche per i consulenti) ma non si dice in alcun modo quale sarà il carico di lavoro cui saranno sottoposte le SABAP territoriali sui singoli progetti, né se ai lavoratori coinvolti saranno corrisposti emolumenti aggiuntivi in tal senso. Il prof. Casini ha recepito questa nostra osservazione e ne riferirà a palazzo Chigi in occasione della presentazione del DPCM.

L'altro aspetto che non convince è il potere di sostituzione e avocazione che la legge assegna alla Sop. Spec. PNRR: già immaginiamo quale sarà la modalità di risoluzione dei dissidi interni in tutti quei casi in cui i nostri tecnici esprimeranno pareri che dovessero ostacolare il compimento dei progetti per ragioni di tutela.

Il Segretariato Generale acquisisce un altro servizio, l'ottavo, dedicato in via esclusiva al PNRR (quindi oltre all'*Unità di missione*), che potrà lavorare sinergicamente con altri due servizi attualmente parzialmente dedicati a questi tipi di progetti. All'obiezione relativa all'accresciuta centralizzazione del potere di gestione, il prof. Casini ha rilanciato citando l'aritmetica, in virtù della quale ben tre posizioni dirigenziali andrebbero al territorio; non ci convince il ragionamento, ma staremo a vedere.

- 2) **POTENZIAMENTO SISTEMA MUSEALE**: era cosa nota il salvataggio delle due posizioni dirigenziali non generali appartenenti in precedenza al Turismo. Esse vengono assegnate alla DG MUSEI mediante la creazione di due altri musei autonomi: il Museo Nazionale dell'Arte Digitale, che a detta del prof. Casini avrà competenze in tema di digitalizzazione (ma se così fosse sarebbe un duplicato della Digital Library, decretandone l'inutilità), e il Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia, sito UNESCO, rispetto al quale abbiamo chiesto formalmente la composizione (sarà composta di Necropoli e Museo? Solo uno di esse? E con quale procedura verrà popolato il Parco?). Un terzo museo autonomo sarà il Parco archeologico di Sepino, che recupera la posizione dirigenziale che nelle regioni più piccole si "liberano" dall'accorpamento

di funzioni fra Segretario Regionale e Direttore della DRM. Con buona pace di colleghe e colleghi del Molise, si porta a compimento quel capolavoro di geopolitica già avviato nelle precedenti fasi della riforma. Potremo dire che in ogni regione abbiamo un museo autonomo. Anche la DG MUSEI ne esce rafforzata, acquisendo una posizione dirigenziale che va a reggere il nascento terzo servizio; ciò è stato possibile sopprimendo il servizio VI demoetnoantropologico dalla DG ABAP, le cui competenze confluiscono al Direttore dell'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale (che da oggi si chiamerà ICPDI e farà il paio con la SS-PNRR, con buona pace dei dislessici!).

3) **INTERVENTI SULL'ASSETTO ORGANIZZATIVO:** È stato costituito un Osservatorio sulla Parità di Genere: nulla da eccepire sulla volontà di potenziare un tema come questo ma ci siamo chiesti se ci sarà spazio anche per rappresentanti delle parti sociali oppure la composizione sarà esclusivamente su nomina del Ministro. È stato chiarito che l'organismo non si sovrappone né all'OPI né al CUG, in quanto avrà "rilevanza esterna" e di raccordo rispetto alle linee guida che il Governo ha adottato/sta adottando su diversi settori culturali che dovrebbero favorire la parità di genere sin dalla tenera età.

- In linea con quanto accade presso altri Ministeri, il Ministro potrà avvalersi di una Segreteria Tecnica, che non prevede un incremento o uno spostamento delle risorse impiegate presso gli UDCM.
- All'interno del novero dei Consiglieri di cui il Ministro si avvale ben 5 possono essere destinati quali responsabili di progetto.
- L'OIV è qualificato definitivamente come organismo collegiale e non monocratico.
- La DG ERIC acquisisce competenze in merito al Servizio Civile Nazionale.
- La DG OR prende in carico le competenze in materia di trattamento economico del personale, in collaborazione con la DG BILANCIO; è competente in materia di lavoro agile.
- La DIGITAL LIBRARY si avvale delle risorse umane strumentali dei quattro Istituti ai quali s'intende (ICAR, ICBSA, ICCD, ICCU); abbiamo osservato che in tal modo la sede dirigenziale generale somiglia a una scatola vuota, forse per valorizzarla bisognerebbe investire più generalmente sulle assunzioni, di cui abbiamo disperato bisogno.
- I SEGRETARIATI REGIONALI possono avvalersi degli Istituti autonomi sul proprio territorio demandando loro l'esercizio di funzioni di tesoreria.

L'ultimo dato riguarda la dotazione organica nazionale. Ridotta considerevolmente la consistenza della I Area a 313 unità, vengono automaticamente potenziate l'Area II e III, per un totale di 18.936 unità. Ci sembrano scandalosamente poche – soprattutto in relazione al ciclico moltiplicarsi delle competenze – e abbiamo chiesto al prof. Casini se la parte politica intenda impegnarsi per infrangere quel "tetto di cristallo" costituito dal vincolo dell'organico nazionale mediante una massiccia campagna assunzionale che riguardi anche i dirigenti, di cui siamo molto carenti. Il prof. Casini, nella sua illustrazione, ha detto che all'interno dei piani governativi per il PNRR sono previste anche unità da assegnare al MIC ma di certo non possiamo accontentarci dei "rinforzini" a tempo determinato.

Il Coordinatore nazionale  
Federico Trastulli

